

**Famiglia di don Ottorino**  
**Primo incontro internazionale**  
**dei rappresentanti e delegati alla II Assemblea e X Capitolo generale**  
*17 aprile 2021 – piattaforma zoom*

**Delegazioni italiana e Servizi generali**

17 laboratori, una media di circa 130 persone coinvolte.

**DOMANDA 1**

**come è stato accolto il cammino proposto? qual è stato il clima fra i partecipanti ai laboratori?**

ACCOGLIENZA	CLIMA
entusiasmo impegno senso di responsabilità partecipazione seria e fedele curiosità stupore da parte dei laici per il coinvolgimento  senso di inadeguatezza e un po' di ansia spavento per l'onere all'inizio difficile comprendere l'importanza del proprio contributo  interesse per i temi trattati, da conoscere o da approfondire interesse per conoscere la realtà della Chiesa oltre che della Famiglia  alcuni (in 2 o 3 laboratori) non hanno partecipato a tutti gli incontri sprovvisti e poco motivati, ma con buona volontà e desiderio di comprendere la nostra identità e vocazione qualche difficoltà a costituire i laboratori (Servizi Generali)	<u>Presenza e online:</u>  familiare e coinvolgente accogliente dinamico e vivace piacevole per il desiderio di incontrarci felicità e gratitudine per l'incontro ottimo condivisione della propria esperienza personale riflessione positivo e di confronto armonia impegnato e responsabile  collaborativo, ma con una certa distanza a causa dei mezzi tecnologici costretti ad usare

**DOMANDA 2**

**che cosa vi sembra che abbia dato alla delegazione\unità particolare l'esperienza dei laboratori?**

- Consapevolezza della necessità di corresponsabilità, a partire da una comune dignità di tutti i membri della Famiglia.
- Significativa e apprezzata testimonianza dei giovani e dei religiosi anziani.
- Maggior senso di appartenenza alla Famiglia.
- Conoscenza e approfondimento di alcuni documenti della Famiglia.
- Conoscenza maggiore della struttura e delle dinamiche della Famiglia.
- Crescita nell'amicizia e nella fraternità fra i membri della Famiglia.
- Esperienza di protagonismo condiviso, con una crescita nella coscienza di essere utili e importanti per la Famiglia.
- Conoscenza maggiore della Chiesa ed esperienza di uno stile sinodale innovativo per la Chiesa stessa.
- Consapevolezza del contributo necessario da parte di tutti per un buon esito dell'Assemblea e del Capitolo.

## DOMANDA 1

### come è stato accolto il cammino proposto? qual è stato il clima fra i partecipanti ai laboratori?

Buongiorno, Mauro & Chiara da Vicenza.

- È stato accolto con entusiasmo e impegno, anche se alle volte con qualche difficoltà dovuta ai contenuti complessi e alla modalità online. Si è creato un clima familiare e coinvolgente da parte dei religiosi verso noi laici.

Buonasera, nel laboratorio "Sono al mio posto?" di Crotone. 1) Il cammino è stato accolto con entusiasmo e senso di responsabilità che ha portato ad una partecipazione seria e fedele. Il clima è stato familiare ed accogliente.

Buonasera dal laboratorio "Apri le vele" di Crotone.

Il cammino proposto è stato accolto in un primo momento con un senso di inadeguatezza, man mano è cresciuta la curiosità, l'impegno concreto e la fedeltà agli incontri.

Il clima tra i partecipanti è stato molto familiare, dinamico e vivace grazie alla presenza di due giovanotte.

"OLTRE LE MONTAGNE".

1) Era un piacere incontrarci anche alcune volte in video. Occasione per rivederci.

Tutti hanno apprezzato gli argomenti affrontati perché si è potuto approfondirli per alcuni o addirittura conoscerli per la prima volta per altri. Se all'inizio ci siamo sentiti incapaci o inadeguati poi abbiamo capito che anche l'ultimo arrivato poteva dare il suo contributo.

Gratitudine, kr.

1- Inizialmente spaventati per l' onere consegnato. Poi sempre presenti , puntuali e fedeli all' impegno .

Felici di ritrovarsi, grati per l'opportunità data!

Il gruppo ha avuto alcune difficoltà ad essere presente al completo. In pratica due persone non hanno partecipato e una solo a due incontri. Chi ha perseverato ha accolto con serietà e impegno il cammino proposto, manifestando, da parte dei laici, la gradevole sorpresa di essere stati coinvolti. Il clima tra i partecipanti e" stato ottimo.

1)La proposta è stata accolta con entusiasmo e curiosità soprattutto da chi non conosceva la realtà della famiglia di don Ottorino. Durante gli incontri c'è stata sempre più condivisione ,impegno e riflessione sui temi proposti cercando di portare un po' della propria esperienza personale.

La proposta ci ha incontrati alquanto sprovvisti e non tanto motivati. Siamo partiti con buona volontà per una esperienza che, se anche vissuta con disagio e con partecipazione ridotta, certamente ha aperto a chi vi ha partecipato un orizzonte provvidenziale per capire la nostra identità e vocazione come Famiglia di don Ottorino e domandarci seriamente come assumere con maggiore coscienza la nostra missione... guardando con una certa curiosità a quanto lo Spirito ci vorrà comunicare con la prossima Assemblea. GIOVANNI GALVAN

Prima domanda: la partecipazione è stata costante anche se qualcuno non ha preso parte agli incontri, all'inizio è stato difficile fare capire che l'apporto di tutti era fondamentale indipendentemente dalle caratteristiche di ognuno. Il clima è stato positivo e di confronto.

Prima domanda:

i partecipanti hanno colto l'occasione per approfondire la loro conoscenza nei confronti della Famiglia e di don Ottorino e tra di loro, apprezzando la diversità di età e di gruppo di appartenenza. Il cammino è stato anche un buono spunto di riflessione per temi profondi e impegnati.

Il cammino proposto è stato interessante perché ci ha reso più consapevoli delle sfide per la Chiesa in generale oggi e dei criteri e metodi applicati dalla congregazione/famiglia allargata per perseguire l'unità nel rispetto dello spirito missionario, della volontà evangelizzatrice di don Ottorino, sacerdote servo. Data la situazione il clima tra di noi è stato collaborativo ma spesso vissuto a distanza.

Prima domanda: i partecipanti al 2° gruppo (con Vito) di Monterotondo hanno accolto con entusiasmo e curiosità la proposta. La partecipazione è stata fedele ed è stata presa molto seriamente.

il cammino dei laboratori (Sogno un Mondo Crotone) è stato ben accolto. Inizialmente c'è stato un atteggiamento di inadeguatezza ma, dopo una accurata spiegazione sulla importanza del Capitolo e dell' assemblea, il nostro gruppo ha preso l'impegno con molta serietà. Gli incontri si sono svolti in armonia e con opportune riflessioni, segno che è stata messa la necessaria attenzione al tema proposto.

Prima domanda: i partecipanti al gruppo Provvidenza di Crotone hanno accolto con ragionevole entusiasmo la proposta, qualcuno ha mostrato una leggera ansia ma limitata al primo incontro. Portata avanti con impegno e responsabilità.

Prima domanda.

Non è stata facile la composizione dei partecipanti ai laboratori, ma quelli che vi hanno aderito lo hanno fatto con un impegno più qualificato, rispetto anche all'esperienza dei precedenti Capitolo e Assemblea.

## DOMANDA 2

**che cosa vi sembra che abbia dato alla delegazione\unità particolare l'esperienza dei laboratori?**

- Ci sembra abbia rafforzato la consapevolezza che ci sia bisogno sempre più di un co-protagonismo reciproco in un clima di corresponsabilità.

Grazie e buona giornata a tutti.

2) accresciuta la consapevolezza degli Amici di essere 1 delle diverse vocazione della famiglia di D.O.

I membri piu' grandi sono rimasti ammirati dalla testimonianza dei giovani partecipanti. TIZIANA

Tale esperienza ha permesso di accrescere il senso di appartenenza alla famiglia vista in grande e non solo del gruppo di Kr, grazie anche agli approfondimenti dei documenti della famiglia, per alcuni membri, conosciuti per la prima volta. Il tutto è stato comunque vissuto, con impegno, anche faticoso, ma felici di averlo portato a termine. Tanino e Patrizia.

2) Senz'altro una più approfondita conoscenza di quella che è la Famiglia di don Ottorino e la sua struttura. E soprattutto riconoscere di essere parte di una Famiglia di cui tu sei partecipe alla sua vita e se ne tiene in considerazione la tua adesione. I giovani si sentono componenti attivi di questa realtà. GIOVANNI E ANNA

2-Grazie a questi incontri è cresciuta l'amicizia e l'appartenza alla famiglia. MANUELA IANNUZZI

Tutti hanno cercato di dare il meglio, pur nella consapevolezza di una non approfondita conoscenza dei. Temi e degli argomenti. Penso che il contributo più importante sia stato quello di prendere coscienza di essere parte attiva della famiglia di don Ottorino. ACHILLE

2)Questa esperienza di laboratori ha reso consapevole ciascun partecipante di poter essere presenza attiva nella Famiglia pur non essendo religioso e dall'altra per il religioso poter attingere alle esperienze di vita comune del laico. ALESSANDRA FORALOSSO

Seconda domanda: abbiamo scoperto la pari dignità dei membri della famiglia, al di là della propria vocazione.

Gruppo Fatima DANIELA DALLA BONA

Seconda domanda:

è cresciuta la nostra consapevolezza nei confronti non solo della Famiglia di don Ottorino, ma rispetto alla nostra complessiva percezione della Chiesa. Speriamo che il nostro contributo come giovani, anche se un po' inesperti, possa essere interessante e utile. ANNA BARBARIGO

Alla seconda domanda dovrebbero rispondere i delegati cioè se il nostro modesto contributo di Amici è stato percepito come utile soprattutto non per i modesti suggerimenti di soluzioni ma per la costruzione di unità della Famiglia e suo allargamento nell'umanità tanto a cuore alla congregazione e al suo fondatore. GLORIA

Seconda domanda: si è accresciuta la consapevolezza ma anche l'esperienza di un modo di essere Chiesa, fatto di ascolto e reciprocità, grazie all'umiltà dei religiosi partecipanti che hanno permesso ai laici di venire fuori ed essere se stessi. VITO LANZOTTI

Il lavoro dei laboratori è stato concepito come una crescita della Famiglia, infatti da un lato c'è stato il contributo di tutti alla realizzazione del Capitolo e dell'assemblea, dall'altra la conoscenza su tanti aspetti del Carisma, della Congregazione e dei documenti della Famiglia. Infine, una ricchezza da non perdere, la "freschezza" del contributo dei giovani che, grazie ad una mentalità aperta ed entusiasta, hanno reso ancora più interessanti gli incontri. L'appuntamento per gustare una bella pizza insieme, appena possibile, è la conferma di aver operato in armonia e con passione.

Patrizia e Piero.

Seconda domanda: è cresciuto il senso di appartenenza e di partecipazione alla vita della Congregazione. Carmela e Anna

Seconda domanda.

È cresciuta molto la coscienza da parte degli amici che l'evento del Capitolo e dell'Assemblea li riguarda direttamente come una realtà che appartiene anche a loro e non solo ai religiosi. LUCIANO